

**“Scempio”, “pulizia”,
“Adeguamento alle norme
antincendio”, “spianati
ginepri secolari”. La vicenda
Capo Caccia, l’amministratore
Baldini : Le autorizzazioni
ci sono.**

Non vi era alcun dubbio che la vicenda sulla “spianata” di circa 6000 mq di terreno di proprietà della società che ha acquistato all’asta il complesso immobiliare di capo caccia portasse “titoloni” sui giornali e commenti nei social network pro e contro la vicenda.



Ginepreto secolare distrutto, sigilli a Capo Caccia

Blitz del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna nell'area all'interno del Parco Regionale di Porto Conte. Mancherebbero tutte le autorizzazioni. L'intervento in un'area super tutelata dal punto di vista ambientale

- Paola Deiana: scempio, i responsabili paghino
- Mario Conoci: danno enorme, verifiche immediate
- Mimmo Pirisi (*Dem*): brutta pagina per Capo Caccia
- Di Nolfo: Scempio assurdo a due passi dal mare
- «Delitto ambientale a Capo Caccia, *Grig* parte civile»

L'UNIONE SARDA.it

CRONACA SARDEGNA - SASSARI E PROVINCIA

Ieri alle 15:51, aggiornato ieri alle 19:14

LA SCOPERTA

Alghero, raso al suolo un ginepreto secolare: indaga il Corpo forestale

La scoperta in un'area ad alta tutela ambientale



Distrutto un bosco di ginepri. Liberu:
"Ora basta"

Da Redazione Cagliaripad - 8 Dicembre 2020



Ginepri secolari devastati dalle ruspe, Grig: "Condanna per delitto ambientale"

[Un ettaro di ginepri secolari è stao distrutto dalle ruspe a Porto Conte](#), a pochi passi da Alghero e gli ambientalisti scendono in campo al fianco del Corpo forestale e di vigilanza ambientale che ha messo sotto sequestro l'area e l'ex hotel Capo Caccia: "Il Gruppo d'intervento giuridico seguirà il relativo procedimento e, in caso di dibattimento penale, presenterà

Politica

ABBATTIMENTO DEI GINEPRI A CAPO CACCIA - IL SINDACO CONOCI: "IL COMUNE È PARTE LESA, MAI AUTORIZZATO UNO SCEMPIO DEL GENERE"

07 dic 2020 22:49 - redazione

sardiniapost
le notizie di oggi per la Sardegna di domani www.sardiniapost.it

Ginepri secolari devastati dalle ruspe: sequestrato ad Alghero l'hotel di 007

7 Dicembre 2020 - Ambiente

SS SASSARIOGGI.IT

Ginepreto secolare abbattuto ad Alghero, sequestrato anche l'hotel Capo Caccia

TEMI: Ginepreto Alghero - Ginepreto Capo Caccia - Hotel Capo Caccia Alghero



ANSA.it - Sardegna - Ginepreto raso al suolo, sigilli all'hotel Capo Caccia
3rd party ad content

Ginepreto raso al suolo, sigilli all'hotel Capo Caccia

Blitz forestale in area parco vincolata ad Alghero

Redazione ANSA

ALGHERO

07 dicembre 2020

17:46

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter



MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI | QUOTIDIANO | FAUSTO FARINELLI

Cronaca

CERCA

LE COMPETENZE DEL FUTURO OGGI

Alghero, lavori abusivi all'esterno dell'hotel Capo Caccia: distrutto un ettaro di ginepri e pini secolari

di Monia Melis

Si trova nel parco regionale, zona protetta: i proprietari non hanno alcuna autorizzazione. Scatta il sequestro da parte del Corpo forestale e la denuncia. Indignazione dei cittadini anche sui social. E c'è chi si chiede come sia possibile che nessuno si sia accorto dei tagli in un'area a tutela massima.

Indignazione e rabbia; sorpresa e incredulità. I commenti apparsi sul social Network facebook la dicono tutta.

Anche il Sindaco di Alghero ha commentato così con un post nella sua pagina ufficiale di FB



Mario Conoci Sindaco

22 h · 🌐



● PARCO DI PORTO CONTE - GINEPRI RASI AL SUOLO. UN DANNO ENORME.

Una attività sulla quale abbiamo attivato tutti i controlli e le verifiche, effettuata anche di notte e pare senza nessuna [#autorizzazione](#).

Il cantiere è stato sottoposto a sequestro.

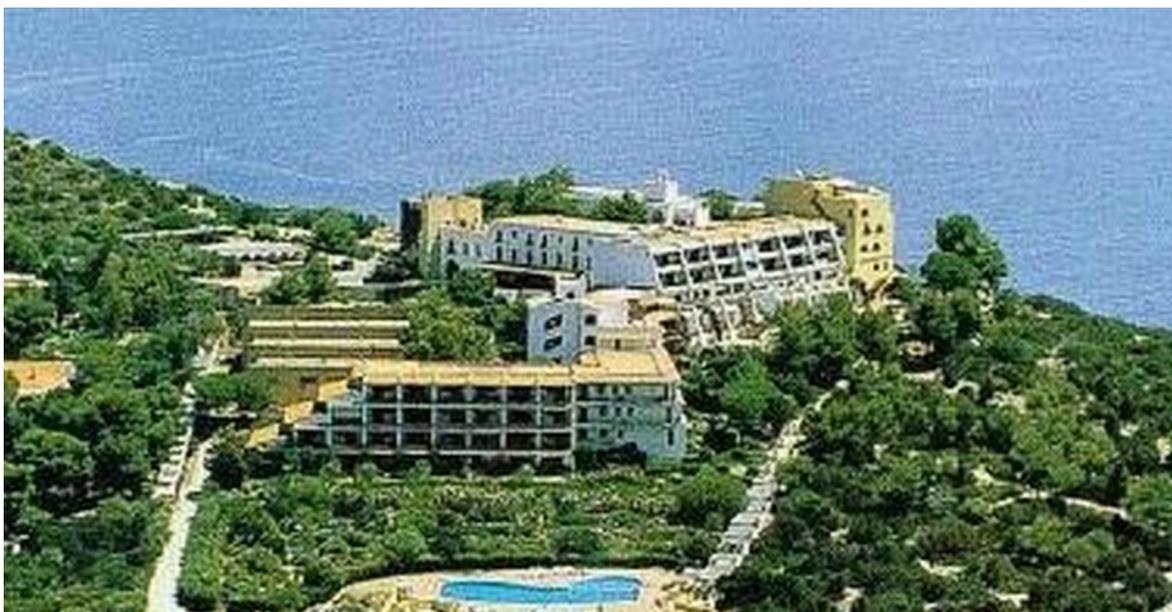
Di certo, al di là delle opere edili, un danno ambientale enorme, in una area sottoposta a tutela integrale, all'interno del Parco Regionale di Porto Conte e individuata come Sito di Interesse Comunitario.

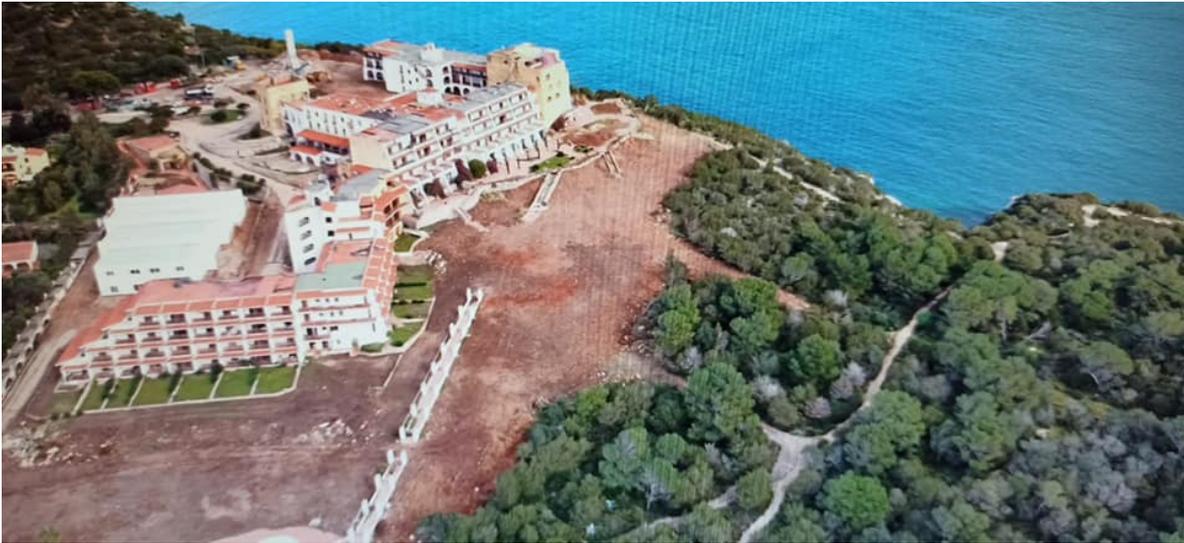
Una cosa rispetto alla quale il [Comune di Alghero](#), quale rappresentante della comunità algherese, è parte lesa.

Nelle prossime ore proseguirà, insieme alle altre autorità, ogni verifica.

sono state messe a confronto delle foto del prima e dopo, un utente facebook Gianfranco Langella ha postato la foto di una cartolina datata 1972 dell'hotel Capo Caccia

dove non si vedono i ginepri secolari oggetto dello scandalo.





Marcello Meloni della ditta ORN-EST specializzata nella gestione del verde, ha messo in luce che nell'area interessata alla pulizia di Ginepri secolari non c'è mai stata neanche l'ombra...

[Marcello Meloni](#)

Negli anni '90 e per circa 10 anni abbiamo gestito e mantenuto il verde sia dell'hotel Capo Caccia e del Condominio Piscina Salida a Capo Caccia.. la nostra società www.orn-est.it

Si occupava di Ornamenti Esterni e Architettura Paesaggistica

già per anni impegnati nel territorio di Stintino, Capo Falcone e Hotel Roccaruja... e li.. Ginepri ne ho visto e molti anche.

◆ Tornando a Capo Caccia per anni si sempre mantenuto l' esistente se pur integrando con essenze non autoctone il territorio.. il territorio o meglio tutta l area geografica di Capo caccia è ricca di alcune essenze che voglio riportare di seguito :

- ➔ PALMA NANA (chamaerops humilis)
- ➔ LENTISCHIO (pistacia lentiscus)
- ➔ CISTO (Cistus monspeliensis)
- ➔ MIRTO (Mirtus communis)
- ➔ GINESTRA (Spartium junceum)
- ➔ PINO ITALIA (Pinus Pinea)
- ➔ PINO MARITTIMO (Pinus pinaster)
- ➔ MIMOSA MARITTIMA (Acacia saligna)
- ➔ GINEPRO STRISCIANTE (Juniperus oxycedrus)
- ➔ TIMO (Thymus vulgaris)
- ➔ ELICRISO (italicum microphyllum)
- ➔ EUFORBIA (Euforbia arborescente)

Tra cui...

Altre piante non autoctone e importate sulla base delle varie necessità di creare siepi e bordure o semplici arredi per cui era sempre più comune trovare piante tipo:

➔ PITTOSFORO, ELEAGNUS, ALOE, EUCALIPTO, IBUSCUS, PALME CANARIENSIS, PALME EXCELSA, BANANO, CICAS, POLIGALA, ERBA DELLA PAMPAS, MESEBREANTEMUS , BOUGANVILLEA, GLICINE, JASMIN-RINCOSPERUM, OLEANDRO, STERLIZIA, e tanti altri e vari insediamenti di prodotti vegetali che pian piano si sono integrati nella bellissima baia tra cui vari olivi e agrumi . Negli anni quindi si è sempre solo intervenuto sulla cura e mantenimento dell esistente e in maniera più decisa per la gestione delle fasce taglia fuoco (sbarramenti larghi circa 12 metri che venivano completamente diserbati da qualsiasi tipo di erba e piante ..proprio per interrompere in caso di incendio il divampamento in più e più ettari di macchia mediterranea).

Nessuno mai ho sentito lamentare la diffusione di piante non locali ..come per esempio l'ÀILANTO pianta infestantissima e ormai diffusa dappertutto !!! Qui ad Alghero.

Ma oggi si pubblicano in maniera strumentale e al solo scopo di risvegliare animi nobili di salvatori dell' ambiente.. foto del prima e del dopo.. da tutte le angolazioni.. di un promontorio abbandonato per il quale nessuno mai ha maturato interesse..

Basti pensare che l' asta era partita da 25milioni di euro ed è andata deserta per non so quante volte ..fino a che uno stesso condomino già proprietario di alcune camere lo ha acquistato per 3,5 milioni.. e la rete di imprese di Alghero..muti.. così come anche chi si scandalizza oggi per la pulizia.. dov'era?

Oggi ripeto... serviva una notizia shock.. ...un ettaro di estirpazione di ginepri ! ! !!!

Bene per tutti quei boccaloni che continuano a fare eco a chi li strumentalizza con foto e notizie non veritiere posso assicurare che di protetto e da proteggere sotto l' l'aspetto vegetativo ..non c'era proprio niente e tanto meno da mettere sotto tutela.

Solo piante pericolose..cresciute oltre il loro limite e molte altre essenze non autoctone e tantomeno locali. Quindi la dimostrazione è che ad oggi quello è un cantiere di " Ingegneria Naturalistica" alla quale seguirà la creazione di nuovi sentieri, sottoservizi, impianti idrici e infine piantumazione.. un vero intervento di riqualificazione ambientale. E voi pensate che in una struttura quotata oltre 30 milioni di euro e che sta programmando investimenti per non meno di almeno altri 10 milioni... ometta di elaborare progetti e autorizzazioni... sveglia. ... non si abbaia alla luna!

Aggiungo che forse anche chi ha divulgato in maniera molto contorta tali notizie potrebbe trovarsi a risarcire un progetto di tale entità.. in buona sostanza state attenti prima di spararle grosse.. non stiamo parlando della casetta in campagna .. ma di un investimento che deve dare risposte al territorio per i prossimi 20 anni.. Buona Festa dell' Immacolata a tutti

Altri si sono fatti prendere dal patriottismo asserendo che " In Sardegna decidono i sardi", " basta tutti in galera", "A casa nostra comandiamo noi".

La questione approderà a quanto pare in tribunale, in attesa di conoscere le prossime dichiarazioni degli amministratori della società proprietaria del complesso,

Lucidio Baldini – rappresentante legale del Condominio Eurotel Capo Caccia – è stato sentito telefonicamente dalla nostra redazione in merito alla vicenda legata alle autorizzazioni allo svolgimento dei lavori.

Baldini ha dichiarato che le autorizzazioni sono state richieste e addirittura il corpo forestale ha effettuato un sopralluogo nell'estate del 2019 e uno quest'anno per verificare lo stato dell'arte.

Baldini ha dichiarato inoltre che lo spianamento si è reso necessario anche per andare incontro alle regole antincendio. "Anni di abbandono e di incuria hanno reso praticamente inaccessibile e molto pericoloso quello spazio, abbiamo già seminato quello che sarà il prato verde e a regime planteremo le piante autoctone della Sardegna" ha concluso l'amministratore.

L'assessore del Comune di Alghero all'ambiente **Andrea Montis** non ha voluto rilasciare dichiarazioni perchè è in corso un'inchiesta giudiziaria e dunque è prematuro fare dichiarazioni. "il gruppo che ha acquistato il complesso di Capo Caccia investirà 30 milioni di €uro e mi sembra azzardato – fino a che non si sia conclusa l'indagine – dipingerlo sui media nazionali come è stato dipinto fino ad ora".

La vicenda continuerà con altri aggiornamenti e interviste ai diretti interessati.

La redazione

[Iceberg 14 Dicembre - #capocaccia - Intervista all'Avv
Luigino Maria Martellato](#)